La politica degli ultimi anni nel comparto **Enti Pubblici non Economici** non ha investito su ricerca ed innovazione, né su giovani e formazione, non ha voluto investire sui servizi e sulle nostre professionalità.
Ogni manovra ha soppresso enti e accorpato funzioni senza un progetto di riforma che definisca risparmi legati al miglioramento dei sevizi senza il coinvolgimento dei soggetti destinatari.
Il fallimento della "riforma Brunetta" è evidente: il blocco della contrattazione integrativa unito ai tagli hanno reso i lavoratori più poveri e più deboli.
In questi anni, spesso da soli, ci siamo battuti contro politiche sbagliate che guardano solo ai bilanci senza nessun interesse per una vera riforma del sistema di welfare del nostro Paese.
È necessario rilanciare il lavoro pubblico come strumento di equità per il cittadino.
Vogliamo riportare al centro il valore del Contratto Nazionale di Lavoro: unico vero strumento per garantire trattamenti economici e normativi adeguati su tutto il territorio nazionale.

Vogliamo, **dare sostanza alla contrattazione integrativa e alle RSU**, a partire dalla valutazione del servizio nel suo complesso per valorizzare l'impegno e la qualità nel lavoro e togliere spazio agli sprechi e alle clientele.
Vogliamo e dobbiamo incidere sull'organizzazione e sui tempi del lavoro partendo dai bisogni di chi il servizio lo utilizza e dalla sua soddisfazione.
Vogliamo la stabilizzazione del precariato e la fine delle esternalizzazioni, ricollocando servizi e funzioni all'interno degli Enti, prevedendo assunzioni in tempi certi.
Dobbiamo realizzare **una vera ed equa riforma fiscale**; **rafforzare il potere d'acquisto delle retribuzioni** con il rinnovo del Contratto; **valorizzare le RSU rafforzando la contrattazione integrativa** oggi impoverita dal DL 150 e da dure manovre finanziarie.

CON IL VOTO PER LE RSU
PIÙ DEMOCRAZIA,
PIÙ PARTECIPAZIONE,
PIÙ DIRITTI

IL LAVORO PUBBLICO AIUTA L'ITALIA.
LA FA CRESCERE E LA RENDE PIÙ GIUSTA.
IL 5-6-7 MARZO VOTA FP CGIL

Per saperne di più
leggi il QR code
o vai su
www.elezionirsu.it

RSU

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI
INPDAP

RESPONSABILI!
SOLIDALI!
UTILI!

SIAMOSTATONOI

RSU 12 FUNZIONE PUBBLICA CGIL

IL 5-6-7 MARZO VOTA

FUNZIONE PUBBLICA
CGIL

ENTI PUBBLICI
NON ECONOMICI

INPDAP

È CON IL TUO VOTO CHE VOGLIAMO VUOLE OTTENERE:

PER LA DOTAZIONE ORGANICA

- **Risolvere** definitivamente la questione dei soprannumerari e raggiungere il completo assorbimento di tutto il personale nel nuovo Ente
- **Stabilizzare** tutti i comandati attraverso un progetto di riorganizzazione e di nuova dotazione organica.
- **Rinviare** a dopo la riorganizzazione qualunque riduzione della pianta organica.
- **Risolvere** definitivamente gli inquadramenti degli ex postali.
- **Raggiungere** lo scorrimento delle graduatorie degli idonei delle aree B e C e definire l'inquadramento dei vincitori dell' area B.

PER LA PROFESSIONALITÀ

- **Garantire** il riconoscimento del patrimonio professionale che ciascun lavoratore porta con se a vantaggio del nuovo Ente.
- **Rivendicare** gli istituti del salario accessorio direttamente riconducibili al riconoscimento della professionalità.
- **Recuperare** tutti gli spazi di contrattazione negati dalla L.150/09:
  - Organizzazione del lavoro
  - Orario di lavoro
  - Criteri di riconoscimento del merito
- **Ristabilire** coerenza tra obiettivi di produzione e realtà di lavoro svolto nelle Sedi.

PER LE FUNZIONI E I SERVIZI

- **Reinternalizzare** tutte le funzioni istituzionali riducendo consulenze e lavori appaltati: creare posti di lavoro interni e favorire i processi di stabilizzazione.
- **Dare** certezza e continuità ai servizi che abbiamo fino ad oggi garantito a tutti i dipendenti pubblici e ai cittadini.
- **Garantire** l'efficienza dei servizi, affidandola, non soltanto all'informatica ma qualificandola con la professionalità dei lavoratori investendo sulla loro formazione.

IL 5-6-7 MARZO VOTA LA LISTA FP CGIL PER

- **garantire la partecipazione** delle RSU alle decisioni sull'organizzazione del lavoro, sui servizi ai cittadini e sulla retribuzione accessoria. Vincolare al giudizio dei lavoratori tutti gli accordi che li riguardano;
- **rafforzare il sistema pubblico e quello di protezione sociale** per cambiare il modello di sviluppo, garantire la coesione sociale e rilanciare la crescita;
- **garantire i diritti** a cominciare da una occupazione stabile e non precaria, da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, da una maggiore retribuzione, da condizioni di lavoro sicure e dignitose;
- **rafforzare legalità, trasparenza ed efficienza**, la Pubblica Amministrazione deve essere una casa di vetro;
- **garantire la parità e riconoscere la differenza di genere**: per lo stesso lavoro, lo stesso salario e gli stessi diritti.